

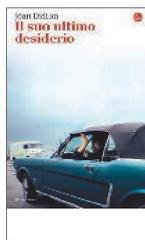
**LENTICCHIE ALLA JULIENNE** di Antonio Albanese (Feltrinelli, € 15)

Ovvero vita (rocambolesca), morte (sfiorata quando è stato condotto a cucinare nel bunker di un latitante) e miracoli (tra cui reperire un gabbiano sterile dell'Aventino) di Alain Tonné, il più grande chef che abbia mai calcato il Fuorisalone di Milano. Con tanto di ricettario, show cooking e contest, una parodia in punta di coltello sapida come il sale rosa dell'Himalaya, sullo strapotere esondante degli stellati nelle nostre vite. ★★★



**INVITO A CENA** di Joan Didion (il Saggiatore, € 19)

«Negli ultimi tempi sono successe parecchie cose». Così comincia questo romanzo, il primo di Joan Didion (finora inedito in Italia) che racconta la storia di Elena McMahon, giornalista del *Washington Post* che molla tutto per aiutare il padre negli affari dopo la morte della madre. Un romanzo ipnotico di spie e intrighi (cos'è successo nell'estate del 1984?) da cui la voce dell'autrice commenta il mondo in controcanto. ★★★½



**IL SUO ULTIMO DESIDERIO** di Joshua Ferris (Neri Pozza, € 17)

Joshua Ferris ci ha incantati con il suo esordio *E poi siamo arrivati alla fine*, e da allora conferma il suo talento. Distillato qui, nella sua prima raccolta di racconti composti nell'arco di un ventennio. 11 short stories per nulla rassicuranti che narrano di anziani astiosi, amici mal tollerati che buttano all'aria l'ipocrisia delle buone maniere, uomini, donne e relazioni. Quello da leggere con il repeat s'intitola *La brezza*. Variazioni infinite e (in)compiute di vita a due. ★★★



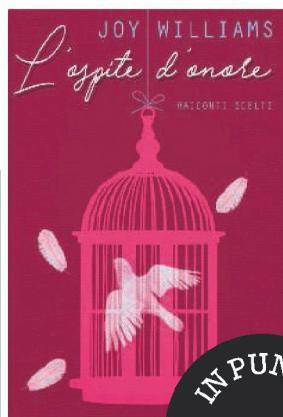
**RANOCCHIO SALVA TOKYO** di Haruki Murakami (Einaudi, € 15)

«Quando Katagiri rientrò nel suo appartamento, ad attenderlo c'era un ranocchio gigante». Che proprio a Katagiri chiede aiuto per salvare Tokyo dalla minaccia di una distruzione. Magnificamente illustrato da Lorenzo Ceccotti, questo romanzo breve di Murakami ci porta nella nostra essenza. A interrogarci sulle nostre battaglie e sul senso di giustizia, che dovrebbe farci muovere nel mondo. ★★★½



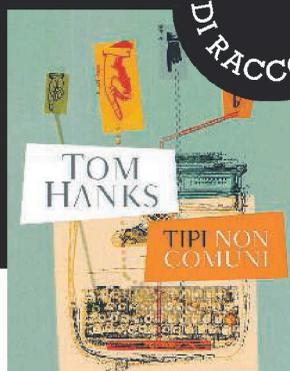
**LA TERRA SCIVOLA** di Andrea Segre (Marsilio, € 17,50)

In una strada di Torpignattara, Roma, una notte si apre una voragine. Nelle case che si affacciano sul buco vivono Yasmine, badante notturna che arriva dal Bangladesh e che la mattina torna a casa alle 6 per preparare la colazione ai figli, e Francesca, trasferita da Padova nella casa della zia Ada, che non vede dall'infanzia ed è in ospedale in fin di vita. Una storia di amiche, Stravinskij fischiettato, buchi da riempire, e vite che non recuperano tutti i pezzi eppure riescono a trovare un respiro nuovo tra il vuoto e il pieno. ★★★½



**DA NOI È POCO CONOSCIUTA**, ma è tempo di rimediare. Perché Joy Williams, americana classe '44 (vive tra l'Arizona e il Wyoming) è una maestra del racconto, una scrittrice che tra i suoi fan annovera Jay MacInerney, Bret Easton Ellis, Don DeLillo e pure Raymond Carver. Quindi mettetevi comodi e fate spazio all'*Ospite d'onore*. 46 short stories (alcune edite, altre inedite) che parlano di America, madri, figli, passioni che durano una vita e si consumano ai piedi di un letto. Di esistenze normali, ordinarie, attraversate da un lampo di consapevolezza. L'OSPITE D'ONORE di Joy Williams, Black Coffee, € 18 ★★★

IN PUNTA DI RACCONTO



**UN UOMO ALLE PRESE** con una love story che nasce, cresce e muore in tre settimane. Una ragazza che arriva a New York per diventare attrice e si trova a piangere sotto la pioggia davanti alla biblioteca. Un giornalista che assiste alla fine della carta stampata. 17 racconti accomunati dalla presenza - imponente - di una macchina da scrivere. Perché questa raccolta che Tom Hanks (si proprio lui, l'attore premio Oscar!) ha scritto tra un set e l'altro nasce dalla sua passione per le typewriter che colleziona: differenti, particolari, non comuni. Come i personaggi che ci racconta. TIPI NON COMUNI di Tom Hanks, Bompiani, € 18 ★★★